

sede legale

ETR - Editrice Trasporti su Rotaie soc.coop.
Piazza Vittorio Emanuele II, 42 - 25087 Salò (BS)
Reg. Imp. di Brescia e cod. fisc. 01536130170 - R.E.A. 242618
Iscrizione Albo Cooperative A110840

internet: www.eteditrice.eu

Direzione editoriale

Mariangela Scarpini direzione@eteditrice.eu

Amministrazione

Amministrazione, pubblicità, abbonamenti, vendite
etr@eteditrice.eu
tel. e fax 036541092 (dal martedì al venerdì dalle 9 alle 17)

rivista i Treni

direttore responsabile

Marcello Zane direttoreiT@eteditrice.eu

redazione

Marcello Cruciani vicedirettoreiT@eteditrice.eu

Alessandro Vacca redattoreiT@eteditrice.eu

Per modellismo modellismoIT@eteditrice.eu

hanno collaborato a questo numero

Marcello Cruciani, Federico Ferraboschi, Stefano Patelli,
Beppe Tronconi e Alessandro Vacca

copyright

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge

© ETR - Editrice Trasporti su Rotaie - 2025

stampatore

Euroteam srl - via Verdi 10 - 25080 Nuvolera (BS)

distribuzione

SODIP srl - via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

registrazioni

tribunale di Brescia n. 13/80 in data 5 giugno 1980
R.O.C. n. 6483



ABBONAMENTI

Ordinario Italia (11 numeri) € 71,00

Per l'estero (11 numeri) € 125,00

Per abbonamenti e ordini inviare l'importo a:

ETR soc. coop.

• c.c.p. 10801256 BIC BPPII-TRRXXX
IBAN IT86R 07601 11200 0000 10801256

ETR Editrice Trasporti su Rotaie soc. coop.

• c/c bancario
IT45V 05387 55182 0000 42783881
BIC BPMOIT22XXX (BPER banca).

Gli abbonamenti decorrono dal mese successivo a quello del versamento.

Ogni riproduzione, anche parziale, di un testo o un'immagine senza l'autorizzazione dell'editore è severamente vietata.

ISSN 0392-4602

copertina

Vigorosa fumata per la 740.244 in testa al "Treno Natura" in Val D'Orcia, ritratta mentre transita da Sant'Angelo Scalo verso Monte Amiata il 12 ottobre (foto A. Giosuè).

pagine centrali

ETR.521.002 di Trenitalia Tper in livrea "Tour de France", celebrativa delle due tappe dell'edizione 2025 svoltesi in Emilia Romagna nonché di campioni quali Gino Bartali, Marco Pantani e Fausto Coppi, ritratto nei pressi di Santa Giuletta il 29 luglio (foto S. Viganò).

retro

Automotore FS 213.920 (Ranzi tipo "RF 100 P / 0-2-0") in sosta a Mezzocorona (TN) sul binario di raccordo con la ferrovia a scartamento ridotto Trento-Malè, nel maggio del 1970 (foto M. Forni).

attualità e storia

- Marcello Cruciani
12 immagini da Expo Ferroviaria 2025
- Beppe Tronconi
18 dieci anni di locomotive Ranzi
- Stefano Patelli
26 nuove automotrici Tipo 4 RFI
- Federico Ferraboschi
30 la ferrovia di Cap Ferret



modellismo

- Marcello Cruciani
46 Novegro 2025



rubriche

- 4 Notizie flash
- 35 Logistica
- 38 Gite e manifestazioni
- 39 Piccoli annunci
- 40 Impianti
- 42 Arrivi e partenze
- 44 Pagina dei lettori
- 60 Mondo modellistico

I **nuovi** abbonati se effettuano un bonifico o postagiro sono invitati a **comunicare** il loro indirizzo tramite fax 0365 41092 o e-mail all'indirizzo etr@eteditrice.eu.

ARRETRATI

Arretrati fino al n.376 € 6,50 cad
Arretrati dal n.377 al 436 € 7,00 cad
Arretrati dal n. 437 al 447 € 7,50 cad
Arretrati dal n. 448 € 8,50 cad
(esauriti: da 1 a 40, 51, 57, 62, 116, 119, 127, 178, 222, 232, 239, 260, 265, 277, 284, 289, 304, 330, 410, 435, 438, 439, 441, 443, 466, 474, 480, 482, 483, 488)
Spedizione per una copia € 3,50 - per più copie € 7,00.

Informativa UE 2016/679 (GDPR). I dati anagrafici degli abbonati alla rivista sono trattati, per la durata dell'abbonamento, dall'Editore ETR al fine di gestire l'invio periodico anche mediante comunicazione a società di servizi di imbustamento e spedizione. Gli abbonati possono rivolgersi al Responsabile presso l'Editore ETR o sul sito www.eteditrice.eu.

A norma dell'art. 74, primo comma, lettera c del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.M. 29.12.1989, l'IVA pagata dall'editore sugli abbonamenti e sui fascicoli separati è conglobata nel prezzo di vendita: il cessionario non è tenuto ad alcuna registrazione ai fini IVA (art. 25 D.P.R. n. 633/1972) e non può parimenti operare, sempre ai fini di tale imposta, alcuna detrazione. In considerazione di ciò **l'editore non ha l'obbligo di rilasciare fatture.**

Ci scusiamo per eventuali errori od omissioni dichiarando la disponibilità a correggere attribuzioni non esatte per gli aventi diritto non reperiti.



Si allunga la linea 7

Il 16 ottobre, a Milano, è iniziato l'esercizio del prolungamento della linea tranviaria 7 da via Anassagora al Quartiere Adriano (1,5 km con cinque fermate) realizzato da MM. La costruzione è stata ritardata dalla bonifica del terreno. Nei giorni precedenti l'inaugurazione, dopo i collaudi di ANSFISA, si sono svolte delle corse per permettere al personale di ATM di familiarizzare con il nuovo tratto (eccone una di queste con il tram ATM 7714 in via Tremelloni, 8 ottobre, foto S. Viganò). L'opera s'inquadra nello schema della "Metrotranvia Interquartiere Nord" da Certosa FS a Cascina Gobba M2 (14 km) che sta prendendo forma per tratte successive; infatti con i fondi PNRR sono in costruzione le tratte Quartiere Adriano-Cascina Gobba M2 (prolungamento di quella appena inaugurata), Niguarda Pronto Soccorso-Viale Testi e Piazza Bausan-Bovisa FNM.

NOTIZIEflash

CAF Arcobaleno

Dal 25 settembre sulla linea Arcobaleno Piscinola-Aversa gestita dall'Ente Autonomo Volturno-EAV è entrato in servizio il primo di dieci treni costruiti dalla spagnola CAF. Quelli sino a oggi consegnati sono quattro e il completamento della fornitura è previsto per il 2026. Denominati T-Rainbow, sono costituiti da sei carrozze ciascuno dotate di intercomunicante con una capienza di circa 1200 passeggeri e sono identici, tranne per i colori dell'arredamento interno in arancio anziché azzurri, a quelli in servizio sulla linea 1 della metropolitana di Napoli gestita dall'Azienda Napoletana Mobilità-ANM. I nuovi treni andranno a sostituire i complessi MA100 a suo tempo revampizzati ex linea A della metropolitana di Roma (il nuovo treno ripreso ad Aversa Centro durante i primi collaudi, aprile, foto R. Saccone).



Tunnel Italia-Francia

Il 17 settembre la TBM "Viviana" ha iniziato, nel cantiere 6/7, lo scavo di circa 9 km del tunnel di base della Torino-Lione che sarà lungo 57,5 km. Il cantiere 6/7, nel quale operano imprese italiane e francesi in associazione tra loro, dovrà scavare un totale di 36 km del tunnel di base tra Saint-Martin la Porte e Modane. Attualmente sono stati completati circa 44 km su 164 totali, ma solo 18,5 km sono relativi al tunnel di base. I cantieri aperti in Italia e Francia sono 11 e impiegano circa 4000 tecnici, mentre negli scavi sono attive 7 frese TBM (la cabina di manovra della TBM "Viviana", settembre, foto TELT).



Nuova velostazione

Nell'ambito della stazione ferroviaria di Legnano il 21 settembre è stata inaugurata la Velostazione realizzata utilizzando le strutture dell'ex magazzino merci. L'opera è stata resa possibile grazie alle sinergie tra l'Amministrazione Comunale e Sistemi Urbani del Gruppo FSI e rientra nel progetto "L'Alto Milanese va in mobilità sostenibile" puntando all'interscambio bici-treno in una stazione che ogni giorno accoglie tra i 9 e gli 11 mila pendolari. La Velostazione è dotata di 96 stalli a due piani e 12 stalli a un piano con 4 punti di ricarica elettrica per le e-bike (21 settembre, foto M. Baroni).



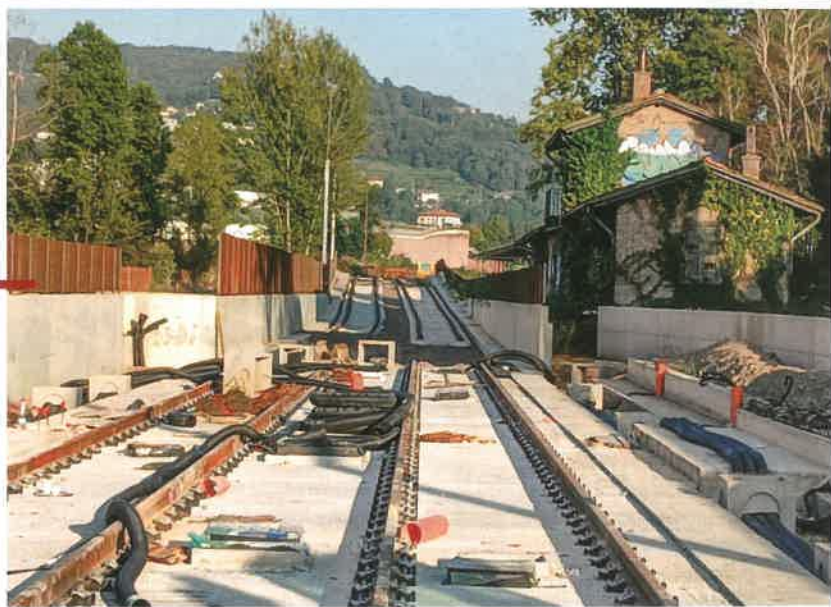


PESA verso la Toscana

Il perdurare dell'interruzione della linea Faentina da Marradi a Borgo San Lorenzo, di norma esercitata con automotrici Diesel della DTR Toscana, ha portato a una inedita collaborazione tra Trenitalia e TPER Trenitalia per evitare i trasferimenti a vuoto delle automotrici da Faenza a Firenze per l'ordinaria manutenzione. Infatti è utilizzato per i servizi tra Faenza e Marradi un ATR.220 TPER (il Regionale 94472 Faenza-Marradi, effettuato con l'ATR.220.034, è ripreso presso Brisighella, 4 ottobre, foto P. Guareschi).

Avanza la T2

Procedono nel rispetto della tempistica i lavori per la costruzione della linea T2 Bergamo-Villa d'Almè come si può vedere nella foto ripresa il 20 settembre nei pressi del costruendo nuovo deposito dove le rotaie saranno posate su apposite piastre in conglomerato cementizio già complete degli attacchi. Sulla destra è visibile il fabbricato della vecchia stazione ferroviaria di Petosino (foto S. Cinquini).



Nuova livrea in crescita

La livrea Rebel Revolution non solo si continua a estendere tra i rotabili delle varie DTR di Trenitalia (nella foto l'ETR.425.084 della DTR Campania, primo rotabile di questo tipo a riceverla, ripreso a Benevento durante il trasferimen-



to dalle officine di Foggia a Napoli Campi Flegrei, 30 settembre, foto C. Caserta), ma potrebbe essere oggetto anche di alcune varianti per i treni destinati a particolari servizi come il collegamento Leonardo Express tra Roma Termini e l'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino o magari per eventi sportivi di una certa durata (esempio Olimpiadi 2026).

Direttissima Prato-Bologna

Il proseguimento degli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria nella Grande Galleria dell'Appennino (dal 29 settembre al 12 dicembre), ha fatto sì che RFI potenziasse le capacità di intervento per eventuali emergenze sulla tratta Bologna-Firenze della linea AV. In particolare è ora disponibile anche una locomotiva Diesel DE 18 di RFI con maschera di aggancio automatico su entrambe le testate e attrezzata con SSB SCMT/ETCS L2 che si va ad aggiungere alle locomotive G2000ER gestite in forma congiunta da Trenitalia e NTV dislocate a Firenze Santa Maria Novella e Bologna Ravone e agli ETR delle medesime imprese quali "riserva calda".



Da Centovalli a Genova

Sono in totale quattro gli elettrotreni ABe 4/8 ex FART acquistati dalla AMT di Genova per adeguarli al servizio sulla Ferrovia Genova-Casella. Un quinto treno, in questo caso ABe 4/6 54, sarà utilizzato per ricavare parti di ricambio. Sino a ora sono giunti a Casella i treni 46, 54, 48, 45 ed è probabile che siano raggiunti a breve dal treno 47 la cui consegna è stata ritardata da alcuni lavori stradali che non consentivano il transito del trasporto eccezionale (la semicassa del treno 45 ABe 4/8 è ripresa a Casella dopo essere stata scaricata dal semirimorchio stradale che l'aveva trasportata dalla Svizzera, 28 settembre, foto A. Martinelli).



Puccini in treno

L'ETR.521.022 della DTR Toscana ha ricevuto una livrea che celebra il centenario dell'opera lirica Turandot del maestro Giacomo Puccini sponsorizzata da regione Toscana e CCIA Toscana Nord Ovest in collaborazione con Trenitalia. Sulle due carrozze alle estremità sono state installate delle vedute fotografiche dei luoghi pucciniani della provincia di Lucca (l'ETR.521.022 "Lands of Puccini" a Sesto Fiorentino mentre effettua il Regionale 18515 Viareggio-Firenze Santa Maria Novella, 25 settembre, foto E. Imperato).

Roma, nuovi treni per la Roma Lido

Viste le difficoltà e i ritardi che si stanno registrando nella fornitura dei 38 treni di vario tipo commissionati dalla regione Lazio a Titagarh Fierma destinati alle ferrovie Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo, la regione, grazie a un accordo con il Sindaco di Roma, acquisterà 7 treni costruiti da Hitachi Rail Italy simili a quelli in corso di consegna per le linee metropolitane della Capitale. L'operazione "tampone", che porterà così a 43 i treni realizzati da Hitachi, è stata resa possibile dagli speciali poteri commissariali assegnati al Sindaco di Roma. Per altro è opportuno ricordare che la Ferrovia Roma Lido, pur essendo della regione, si sviluppa interamente nel territorio del Comune di Roma e contribuisce non poco al trasporto urbano. Inoltre sempre la regione, per ridurre la carenza di treni in servizio sulla linea, ha acquistato dal Comune di Roma

il treno MA 333-334 di costruzione CAF identico agli 8 già in servizio. Per la linea che unisce Roma a Viterbo, attualmente solo in parte attiva, non sono state per ora individuate soluzioni in grado di tamponare ai ritardi nella fornitura dei treni a suo tempo ordinati.

Napoli, i nuovi tram si avvicinano

I primi tram costruiti dalla società turca Bozankaya per la cosiddetta Linea del mare di Napoli sono ormai prossimi all'arrivo sui binari napoletani, mentre per la loro entrata in servizio bisognerà attendere le varie autorizzazioni tecnico-amministrative. La prima fornitura è di quattro tram bidirezionali, mentre l'accordo quadro ne prevede in totale un massimo di venti. I nuovi tram hanno lunghezza di 30 m ripartiti su 5 casse con la possibilità di marcia autonoma per circa due km grazie alle apposite batterie.



Colori per le Olimpiadi 2026

Trenord, in occasione delle prossime olimpiadi invernali di Milano-Cortina ha iniziato a installare sui propri treni una specifica livrea celebrativa. I primi ad averla ricevuta sono stati gli ETR.421.050 e 522.070, quest'ultimo ripreso a Saronno mentre effettua un treno tra Milano Centrale e Malpensa T2 (13 ottobre, foto T. Radice).





Piemonte, arriva una nuova ciclovía

La regione Piemonte, grazie a una rimodulazione dei fondi FESR 2021-2027, ha finanziato la realizzazione di una nuova ciclovía lunga 14 km che utilizzerà il sedime del tratto terminale della linea Saluzzo–Airasca tra Torre San Giorgio e Moretta. Il percorso ciclabile sarà largo 2,5 m e avrà in affiancamento due corsie pedonali. Il costo preventivato è di 4 milioni di euro di cui 3 a carico della regione (la ALn 668.1111 ripresa tra Vigone e Villafranca Piemonte mentre effettua l'AT 3103 Airasca–Saluzzo quando ancora la linea era in esercizio, 23 dicembre 1985, foto M. Mingari).

Treni per la Valle d'Aosta

La regione autonoma Valle d'Aosta, in vista del completamento dei lavori di elettrificazione della linea Ivrea–Aosta, ha ordinato a Stadler 6 treni derivati dalla piattaforma FLIRT che rappresentano una evoluzione dei treni FLIRT bimodali (Diesel ed elettrici) già utilizzati per i servizi tra Torino e Aosta. I nuovi elettrotreni, alimentati a 3 kV= con velocità massima 160 km/h, saranno a quattro casse con 236 posti a sedere.

TGV-M in Italia

Alla fine di ottobre è previsto il trasferimento dalla Francia al circuito di Bologna San Donato, via Modane, del TGV-M a due piani con il quale SVI (società italiana di SNCF) intende ampliare la rete dei propri collegamenti in Italia e per i quali ha già ottenuto alcune "tracce orarie".

Roma, nuova tratta per la Metro C

Il 12 ottobre sono terminati i collaudi eseguiti dalla società costruttrice Metro C SpA della tratta T3 San Giovanni–Colosseo della linea C della metropolitana. Prima dell'entrata in servizio prevista per la fine dell'anno, sarà però necessario un ulteriore periodo di prove da parte della società esercente ATAC SpA e delle verifiche dell'ANSFISA.

Treni per la Polonia

Alpha Trains e Public Transport Service-PTS hanno siglato un accordo per l'introduzione sul mercato polacco di 11 unità multiple Diesel Talent di Bombardier (ora Alstom) provenienti dalla Germania che saranno sottoposte a interventi di riqualificazione prima della nuova entrata in servizio. Questo primo stock di treni potrebbe essere propedeutico a un successivo incremento sino a 50 unità Talent e 28 DMU Alstom Coradia Lint in leasing. Alpha Trains e PTS intendono completare il processo di autorizzazione e rendere operative le prime 11 unità entro 18 mesi. L'obiettivo a lungo termine è quello di stabilire un processo ricorrente per l'ammodernamento e l'introduzione di DMU di seconda mano nel mercato polacco, a partire dalle piattaforme Talent e Lint 41.





Trasferimento per demolizione?

Le locomotive E.402.122 e 161 da tempo ferme nel deposito di Roma San Lorenzo il 13 ottobre sono state inviate con alcune carrozze trainate dalla E.402.152 da Roma ad Alessandria. Le modalità con cui è stato effettuato il trasferimento e la destinazione lasciano ipotizzare che per queste due locomotive sia ormai prossima la demolizione (il treno in transito a Castiglione il 12 ottobre, foto S. Patelli).

NightJet ÖBB a Milano

La chiusura da parte della linea Bologna–Pavia per la riqualificazione della Grande Galleria dell'Appennino, ha determinato variazioni di

percorso non solo ai treni merci, ma anche ad alcuni treni passeggeri tra cui il NJ 294/295 Monaco–Roma che in questo periodo da Bologna, anziché verso la Capitale, viene inoltrato a Milano Porta Garibaldi, via Reggio Emilia e Piacenza (il treno è ripreso in sosta a Milano Porta Garibaldi, 12 ottobre, foto L. Adorna).

Lavori conclusi

Il 15 settembre è ripreso il servizio sulla linea Sfm2 Pinerolo–Torino–Chivasso nella tratta tra Torino Lingotto e Pinerolo dopo un periodo di chiusura iniziato il 15 giugno per l'esecuzione di lavori di potenziamento infrastrutturale che hanno riguardato tra l'altro la sostituzione dell'armamento, la manutenzione straordinaria di alcune opere civili (ponti, passaggi a livello) e le opere propedeutiche all'installazione dell'ERMTS per una spesa di circa 25 milioni euro. Nelle stazioni di None e Pinerolo è stato completato il rinnovo e l'innalzamento del marciapiedi del 1 binario per un costo di 2,3 milioni di euro (uno dei treni utilizzato per l'assessamento della sede ferroviaria al termine degli interventi trainato dalle locomotive E.652.138 e 166 con 12 carri Serie Falns è ripreso presso Frossasco, 11 settembre, il TAF 047 ripreso il 15 settembre, primo giorno della ripresa del servizio, presso Piscina su uno dei manufatti rinnovati, mentre effettua l'Sfm2 26276 Chivasso–Pinerolo, entrambe foto M. Marcellino).



Talgo in Danimarca

L'autorità ferroviaria danese Trafikstyrelsen ha ammesso alla circolazione sulla propria rete i treni EuroCity di Talgo che potranno essere impiegati dalle ferrovie danesi DSB per iniziare i servizi transfrontalieri tra Copenaghen e Amburgo. La flotta di 16 treni destinata a questi servizi prevede una configurazione modulare che va da 9 a 15 carrozze per una capacità massima di 492 passeggeri e velocità fino a 200 km/h. DSB nel 2020 aveva sottoscritto con Talgo

un accordo quadro del valore di 500 milioni di euro con un ordine iniziale di 8 treni poi incrementato nel 2021 e nel 2023. Ogni composizione è dotata di carrozze di estremità allungate che si interfacciano con la flotta di locomotive di DSB. In futuro è prevista una variante con cabina di guida che consentirà di effettuare operazioni di *push-pull*, riducendo i tempi di attesa nelle stazioni. La piattaforma Talgo 230 è utilizzata anche in Germania sia da Deutsche Bahn sia da Flix. DB ha sottoscritto un accordo quadro per un

massimo di 100 treni ICE L, con ordini fermi già effettuati per 79 unità mentre Flix si è impegnata per un lotto iniziale di 30 unità, con opzioni fino a 65 treni.

Stop ai NightJet!

ÖBB dal prossimo 14 dicembre interromperà i servizi NightJet Vienna–Parigi (in servizio dal 2021) e Berlino–Parigi a seguito della rinuncia di SNCF. Invece anche nel 2026 è confermato il collegamento tra Vienna e Bruxelles con tre coppie settimanali.



L'effettuazione dell'Espresso 14070 Reggio di Calabria–Ventimiglia (Lourdes) ha registrato la presenza nella sua composizione, probabilmente per la prima volta, di una delle carrozze per il trasporto degli infermi recentemente assegnata al parco TTI (eccolo in transito a Moneglia il 21 settembre trainato dalla E.402.128, foto M. Bianchi). L'ultimo treno della stagione 2025 dall'Italia per Lourdes è ripreso presso Névia/Transversale Sud trainato dalla BB 26045 SNCF il 10 ottobre (foto G. Lefranc).

L'Open day promosso tra il 2 e il 5 ottobre da Fondazione FS presso la Squadra Rialzo di Milano Centrale- Deposito Rotabili Storici ha registrato un notevole successo di pubblico grazie anche alla presenza non solo di rotabili storici provenienti da varie parti d'Italia, ma anche dalla Svizzera come nel caso della locomotiva 625.116 dell'Associazione "Verbano Express", nonché alla concomitante organizzazione di vari eventi. Con l'occasione è stato presentato per la prima volta al pubblico il complesso formato dalle ALe 601.031 e 039 con i rimorchi Le 601.013 e Le 480.003 (5 ottobre, foto T. Radice) e le E.623.629 e 612 che ci si augura possano trovare al più presto un impiego nei treni storici (4 ottobre, foto H. Rosenberger).



Il parco rotabili storici di Fondazione FS e TTI continua a crescere. Infatti nel settembre scorso hanno compiuto una corsa prova da Foligno a Terni e ritorno la locomotiva E.444.056 ancora priva della verniciatura definitiva, affiancata dalla E.444.085. Inoltre nel mese di ottobre è entrata in servizio la locomotiva E.464.880 già di TFT e Trenitalia. Inoltre è stato avviato il recupero del carro SHez 94 (ex FDiz 149.009) per il trasporto delle auto assegnato a suo tempo al treno del Presidente della Repubblica e delle automotrici ALn 556.1236 e 1277 trasportate via strada a Bibbiena per poi essere trasferite alle OMS di Porrena (Bibbiena, 14 ottobre, foto G. Sodi).

La locomotiva E.626.194, un bagagliaio e cinque carrozze Tipo 1959 sono state le protagoniste dei treni storici promossi dalla regione Liguria in collaborazione con Fondazione FS e Trenitalia il 4 ottobre sulla vecchia linea dei Giovi da Genova Brignole a Ronco Scrivia in occasione anche di vari eventi promossi dall'Associazione "Mastodonte dei Giovi", mentre il 5 ottobre il treno è stato impegnato da Genova Brignole a Rosignone percorrendo la linea del Turchino (eccolo in transito presso Granara nel viaggio di andata, foto S. Adorno).



ATTUALITÀ d'EPOCA



La Fiera del tartufo a Montiglio è stata l'occasione per la circolazione tra Torino Porta Nuova e Montiglio-Murisengo e ritorno di un treno storico trainato dalla D.445.1140 con in composizione tre carrozze Centoporte e un bagagliaio a due assi (Montiglio-Murisengo, 5 ottobre), mentre il 12 ottobre è stata la volta delle ALn 668.3143 e 3187 impiegate da Biella a Montiglio via Santhià e Chivasso, qui riprese sul viadotto che scavalca la Dora Baltea presso Saluggia (entrambe foto A. Ari).

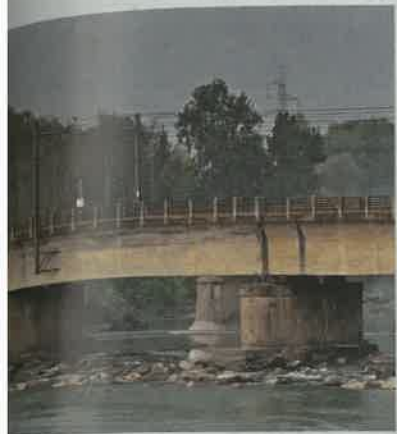


Nella notte tra il 2 e il 3 ottobre la locomotiva 240.05 di Ferrovie Nord Milano, ha compiuto la prima corsa prova dopo l'intervento di riqualificazione finalizzato al rientro in servizio per i treni storici, eseguito dalle Officine Milanese (Novate Milanese, foto S. Carcano).



Arsenale SpA, promotore dei treni DVOE in Italia e di analoghe attività in Arabia Saudita con il Dream of the Desert e in altri Stati, ha acquisito il 100% della proprietà della società inglese Gold Eagle Luxury Train Ltd.-GELT che opera i treni di lusso «Golden Eagle» da Parigi a Budapest che spesso fanno tappa anche in Italia, oltre ad altri servizi di alto livello in Turchia. Il 7 ottobre è stato imbarcato dal Porto di Gioia Tauro con destinazione Jeddah il *mock up* della prima carrozza destinata al Treno «Dream of Desert» promosso da Arsenale in Arabia Saudita (i servizi dei treni di DVOE continuano a espandersi sulla rete RFI interessando, anche seguito delle chiusure per lavori, numerose linee come in questo caso la Pontremolese con l'Espresso 75938 Roma Ostiense-Venezia Santa Lucia trainato dalle TTI E.464.509 e 515, ripreso presso Ostia Parmense il 5 ottobre, foto P. Guareschi).





La locomotiva 140C è ripresa mentre percorre il viadotto dell'Altier nei pressi di Villefort sulla linea delle Cévennes (Dipartimento della Lozère, F) alla testa di un treno storico Clermont Ferrand-Nîmes organizzato da Gadeft e Association Trains d'Auvergne (4 ottobre, foto P. Julien).



ATTUALITÀ
DEPOCA

TTI ha iniziato la stagione autunnale con i treni per Monaco di Baviera in occasione dell'Oktoberfest, e poi con i treni da Roma a Siena, via Grosseto, effettuati con le carrozze Gran Confort in livrea "bandiera" e TEE (il treno proveniente da Roma trainato, a partire da Grosseto, dalla D.445.1063 è ripreso presso Monteroni, 4 ottobre, foto S. Bellesi). Confermato anche per questo autunno il servizio da Roma ad Alba al quale seguirà anche quello da Roma ad Arezzo via Foligno-Terontola (l'Espresso Roma-Alba trainato dalle E.464.364 e 520 che inquadrano 7 carrozze di vario tipo, ripreso ad Alba il 12 ottobre, foto C. Dutto).

Dopo il treno inaugurale della scorsa primavera tra Ancona, Fabriano e Pergola, le ALN 668.3319 e 3308 trasformate per l'alimentazione a bioGNL, hanno percorso per la prima volta la linea Sulmona-Isernia raggiungendo la stazione di Campo di Giove (13 settembre, foto G. Bartimoccia).



immagini da

Expo Ferroviaria 2025



La rassegna biennale milanese tende sempre di più a qualificarsi come una vetrina proiettata verso l'Europa e non solo nazionale.

L'edizione 2025 ne ha confermato la crescita rispetto a quella del 2023 sia in termini di espositori sia di pubblico e se gli spazi interni sono aumentati non ahimè quelli esterni dedicati all'esposizione di alcune selezionate novità. Una rassegna che ha visto la partecipazione dei principali produttori nazionali e di alcune società estere operanti in Italia e non solo, di mezzi su rotaia, di un gran numero di produttori di componentistica, di vari manutentori, di operatori del settore dell'armamento ferroviario, dei sistemi di regolazione della circolazione dei treni, di sicurezza in genere e altro ancora. Tutto ciò coronato dalla presenza del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e delle sue società quali Rete Ferroviaria Italiana e Italferr, Trenitalia, FS Logistix, Mercitalia e altre a "sancire" l'importanza della rotaia per il "Sistema Paese" non solo per il trasporto, ma anche per l'innovazione. Al centro dell'attenzione, soprattutto il ricorso all'automazione come nel caso dei sistemi diagnostici per l'infrastruttura e dell'aggancio automatico per i carri e per le locomotive e soprattutto per il cosiddetto "materiale leggero", il ricorso "a qualcosa"

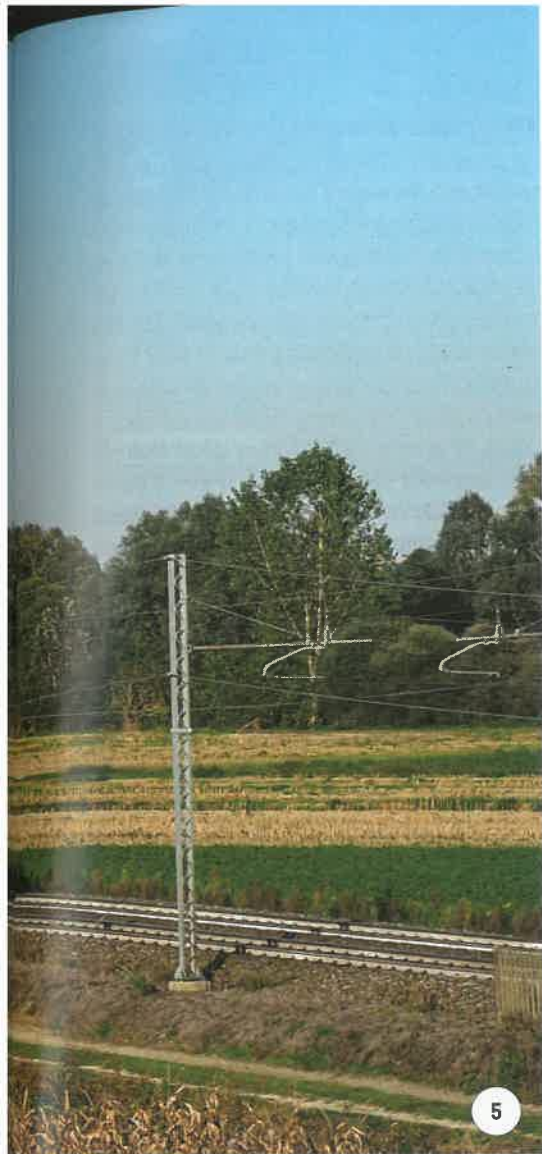
che per ora possiamo definire come non convenzionale quali l'idrogeno, le batterie, i sistemi ibridi, ma che per il futuro saranno di "normale utilizzo". Un po' in sordina invece la presenza del trasporto su rotaia urbano, ossia i tram, che invece desta una sempre crescente attenzione come si vede dagli ordinativi più recenti ai produttori nazionali ed esteri da parte di alcune grandi città quali Bologna, Firenze, Roma, Napoli, ma questa era.... Expo Ferroviaria e non expo tranviaria!

Citare tutti gli espositori e i loro prodotti è cosa impossibile e di questo ce ne scusiamo sia con gli interessati che con i lettori pertanto con una carrellata di immagini e con qualche altro breve commento proviamo a rappresentare alcuni degli aspetti che abbiamo ritenuto di maggiore interesse, magari riservandoci, in futuro, di tornare sull'argomento in modo più approfondito. Partendo dall'automazione in genere l'apertura non può che essere riservata a RFI con i suoi due



1

foto M. Tolini



Il trasferimento dell'ETR.108.013, trainato dalle E.464.532 e 127 dallo stabilimento Alstom a Milano Firenze per Expo Ferroviaria, poco dopo Savigliano il 29 settembre (foto C. Dutto).

sistemi robotizzati di controllo, senza personale a bordo, per i circa 17 000 km di rete realizzati in collaborazione con altri soggetti scientifici e in parte già noti. Il primo è ROBIN-Railway Object Inspector veicolo ferroviario destinato a potenziare l'attività diagnostica e a migliorare i livelli di sicurezza della rete, facilmente trasportabile date le sue ridotte dimensioni. E' in grado di effettuare controlli e misurazioni sull'infrastruttura in modo completamente automatico per il riconoscimento e la classificazione delle anomalie presenti sulla rete. Uno dei possibili campi di azione potrà essere anche la verifica della liberazione del binario al termine delle attività di manutenzione consentendo la riattivazione della circolazione in condizioni di massima sicurezza [1]. Dimensioni ben più elevate invece per TINO-Train for INspection Of railway lines, anch'esso a guida autonoma destinato alle linee AV per svolgere attività di verifica in anticipo rispetto al passaggio del primo treno del giorno, per specifiche tipologie di anomalie. Il prototipo è stato realizzato in collaborazione tra varie università italiane, la Fondazione Kessler, il Centro per la



foto M. Cruciani

Mobilità sostenibile, le aziende MIDA e SNIAP e il Ministero dell'Università e della Ricerca [2]. Ancora Ferrovie dello Stato Italiane alla ribalta con FS Logistic e il Digital Automatic Coupling-DAC

grazie ai sensori installati sul gancio della locomotiva è in grado di misurare le leggere perturbazioni di carico che derivano dal deragliamenti di uno o più assi trainati, avvisando il personale di condotta.



foto M. Tolini

che consente l'accoppiamento automatico tra i carri e nello stesso tempo fornisce elementi importanti per la gestione dei servizi merci e logistici. Il dispositivo, installato, sul carro Hbbillns 245 9 375-3 di Mercitalia esposto nell'area espositiva esterna di Milano Firenze, è stato realizzato in collaborazione con Europe's Rail Joint Undertaking e con il supporto tecnologico di Dellner [3]. Il sistema DAC consente l'aggancio/sgancio automatico dei carri con connessione meccanica, pneumatica, elettrica ed elettronica, nonché un aumento complessivo della massa rimorchiabile, la riduzione dei tempi necessari per la formazione dei treni e una maggiore sicurezza per gli operatori impegnati nelle manovre. FS Logistic conta di realizzare un primo treno dimostrativo nel corso del 2026 grazie ai progetti europei TRANS4M-R e DFActiVate [4]. La sicurezza del trasporto merci e in particolare dopo l'incidente della galleria del San Gottardo, è all'attenzione anche di Alstom con lo Smart Derailment Detector-SDD in grado rilevare in tempo reale lo svio dei carri. Si tratta di un dispositivo che



foto M. Cruciani

Tornando nell'ambito FSI, ma questa volta con Trenitalia, sottolineiamo la presenza, nell'area espositiva esterna, dell'ETR.108 "POP200" con il treno 13 nella livrea Rebel Revolution [5] che dovrebbe entrare in servizio nel 2026, nel Lazio (4 treni), Toscana (6 treni) e Umbria (12 treni) soprattutto per i collegamenti che interessano la linea DD Roma-Firenze e per i quali, salvo proroghe, dal prossimo 1 gennaio l'Autorità di Regolazione dei Trasporti-